

ANNA COEN • MIRNA DELL'ARICCIA

# LA MIA TORAH

## SHEMÒT - ESODO

per ragazzi



*Lettura dinamica con cenni al midrash  
approfondimenti, giochi e attività*



## NON TUTTI SANNO CHE

Betzallel era l'uomo adatto per il suo genio di choshev **חושב** (arazziere – inventore), di charash **חרש** (artefice), di roqem **רוקם** (ricamatore).

Le donne furono particolarmente generose e devote nel porgere i loro doni; ognuno di essi simbolicamente può suggerire uno dei principi da tener presente per educare i propri figli. Esse offrirono:

**orecchini** che suggeriscono di **ascoltare** i bambini quando parlano e manifestare così loro la vicinanza e l'affetto

**pendenti del naso** che suggeriscono di utilizzare il 'fiuto' per essere **sensibili al disagio** dei bambini

**anelli** per ricordarci di usare le **dita per indicare** la strada giusta

**bracciali** per ricordare il **rigore** necessario ad una sana educazione, importante per il bambino ma anche per l'educatore che deve essere d'esempio (Likkutè Sikhoh, vol.XXI).

Le doti grazie alle quali fu scelto Betzallel furono, come abbiamo detto: Chokhmah (**חוכמה**) = saggezza, Binah (**בינה**)= intelligenza, Da'at (**דעת**)= conoscenza. Le iniziali di queste tre parole in ebraico sono quelle da cui trae origine il movimento Chabad **ח ב ד**, che è una corrente del mondo chassidico molto diffusa nel mondo.

Secondo Rashì il giorno in cui Moshè radunò il popolo d'Israele era il giorno dopo Kippur, momento di amicizia, unità e perdono condizioni ideali per lavorare insieme e quindi il momento giusto per l'edificazione del Santuario.

Le assi per costruire il Tabernacolo le aveva preparate Ya'aqov. Quando egli giunse in Egitto disse infatti ai suoi figli: voi sarete liberati da questa terra e il Santo, Benedetto Egli sia, vi comanderà di costruire un Tabernacolo, piantate perciò dei cedri, cosicchè saranno pronti quando Egli vi darà l'ordine. (Tanchumah-Terumah)

Il Kior **כיור** fu fabbricato con il rame degli specchi che le donne utilizzavano in Egitto per curare la propria bellezza e che esse donarono come offerta (Rashì).

Secondo lo Zohar i materiali per costruire il Mishkan rappresentano le qualità che deve possedere l'uomo:

l'oro                      il rigore e la giustizia

l'argento                la misericordia

il rame                    la forza



## LE CORRISPONDENZE

In queste due colonne sono scritti tutti i nomi che riguardano la grande costruzione del Santuario mobile del deserto, che il Signore comandò a Moshè e agli ebrei di costruire. Nella prima colonna i nomi sono in italiano; nella seconda in ebraico. Metti in corrispondenza in maniera esatta il nome italiano con quello in ebraico come nell'esempio. Vedrai anche che talvolta la stessa cosa si può chiamare in due modi diversi, sia in italiano che in ebraico. Per finire: riscrivi sul tuo quaderno i nomi che hai messo in corrispondenza, sulla stessa riga e cerca di illustrarne ognuno con un disegno

### SANTUARIO - TABERNACOLO

CORTILE DEL SANTUARIO  
COPERCHIO (dell'Arca)  
STANGHE  
CHERUBINI

ARCA  
ARCA DELLA TESTIMONIANZA

### SANTO - TENDA DELLA RADUNANZA

SANTO DEI SANTI  
TAVOLA DEI PANI DI PRESENTAZIONE  
LAMPADA  
LAVABO  
ALTARE DI RAME (per i sacrifici)  
ALTARE D'ORO (per l'incenso)  
TENDA DI SEPARAZIONE

BADIM  
KERUVIM  
KAPPORET  
CHATZAR HA MISHKAN

### MISHKAN

ARON  
PAROKHET  
MIZBEACH HA-NECHOSHET  
QODESH HA- QODASHIM  
QODESH - OHEL MO'ED  
SHULCHAN LECHEM HA PANIM  
MENORAH  
KIOR  
MIZBEACH ZAHAV  
ARON HA 'EDUT

Qui sotto, come puoi vedere, c'è lo schema del Santuario. In alcune delle sue parti sono scritti i loro nomi, in altre prova a mettere tu il nome giusto in italiano o in ebraico

